

## L'ESORDIO

# Vizi e violenze del paese omertoso

### L'estate del cane bambino

di Mario Pistacchio e Laura Toffanello

66thand2nd

pagg. 224, euro 16

### ALESSANDRA ROTA

SI CHIAMA come il più famoso degli illusionisti, celebre per le sue fughe impossibili: Houdini. È un cane, ma potrebbe essere un bambino, anzi quel bambino — Narciso — scomparso improvvisamente da un paese in un angolo del Veneto. Sparito nel nulla, come il «mago» degli anni Venti, al suo posto è comparso il randagio.

Una specie di sostituzione. Ma *L'estate del cane bambino* rac-



conta altro; dietro ai giochi, alle corse, alle partite di calcio, c'è la violenza nascosta, c'è l'orrore, il vizio coperto. C'è la disperazione e

l'immutabilità di un paese che vive intorno al bar, alla canonica, ai campi. Un romanzo d'esordio appassionante e dolente che ha il passo di un noir; un'indagine personale fatta anni dopo da uno dei protagonisti, ormai cresciuto, che torna nei luoghi dell'infanzia. Sembra quasi la storia di Yara Gambirasio, ma qui non si trova nemmeno il cadavere. C'è solo l'anima nera dei grandi e lo stupore dei più piccoli, costretti a mutare i loro entusiasmi in paura. Che nemmeno il tempo degli adulti riuscirà a disperdere. Il disegno di copertina è di Gianluigi Toccafondo.

